



Editoriale - Zingaretti positivo al coronavirus, si pone ora un problema di Stato: chi ha incontrato? E chi potrebbe avere infettato?

Roma - 07 mar 2020 (Prima Pagina News) Il Segretario del PD e Presidente della Regione Lazio infettato dal Covid-19.

“I medici mi hanno detto che sono positivo al Covid19. Sto bene ma dovrò rimanere a casa per i prossimi giorni. Da qui continuerò a seguire il lavoro che c'è da fare. Coraggio a tutti e a presto!” È stato lo stesso Presidente Zingaretti, con un post e un video sul suo profilo Facebook, a dare notizia di aver contratto il coronavirus, e comunque di sentirsi abbastanza bene. Ma ora però si pone un problema istituzionale di non poco conto. Domanda: chi ha incontrato in questi giorni il presidente della Regione Lazio? Quanti uomini di Governo hanno avuto modo di discutere con lui dell'agenda di Palazzo Chigi? E' vero che nei giorni scorsi si era visto con il Presidente Giuseppe Conte? Ed è vero che nei giorni scorsi ha avuto modo di incontrare più volte anche il ministro e compagno di partito Dario Franceschini? C'è chi al Nazzareno si lascia andare ad un'altra indiscrezione di fondo, e cioè che Zingaretti avrebbe incontrato decine di amministratori locali e soprattutto lo stesso ministro della Salute Roberto Speranza. Se tutto questo corrispondesse al vero, allora saremmo costretti a pensare che per motivi di cautela generale mezzo governo dovrebbe essere immediatamente sottoposto al tampone per l'accertamento del coronavirus. Abbiamo immenso rispetto per quello che sta accadendo in queste ore al leader del partito democratico e Presidente della Regione Lazio, ma non possiamo non rilevare che essendo lui risultato positivo all'esame del coronavirus nei giorni scorsi, inconsapevolmente certo, è stato nei fatti un portatore sano del virus in tantissime occasioni istituzionali e di governo, e questo dovrebbe far riflettere quanti lo hanno visto incontrato e discusso con lui a distanza “ravvicinata”. Il Paese mai come in questo momento ha il diritto di sapere, e mai come in questo momento il Presidente Conte, che tanto ama comparire in televisione con il suo bel maglioncino celeste dalla sala operativa della protezione civile, dovrebbe avere il coraggio di imporre prima di tutto a se stesso (se non lo ha già fatto) e poi ai suoi ministri e ai suoi capidelegazione di correre allo Spallanzani e fare gli esami di routine. Forse siamo ancora in tempo ad evitare che altri, dopo Zingaretti scrivano su Facebook “ho il coronavirus ma sto bene”. Intanto, i nostri auguri più cari e più sinceri al Presidente Zingaretti.

di Maurizio Pizzuto Sabato 07 Marzo 2020